

## VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 06.10.2017

Alle ore 11,37 del 06.10.2017, a seguito di convocazione disposta dal Presidente del Consiglio comunale, Sig. Borgh Salvatore, con avviso prot. 29969 del 04.10.2017, viene aperta la seduta urgente in prima convocazione ed il Presidente ricorda ai presenti che è attiva una videocamera per la registrazione e la diretta streaming dei lavori consiliari della seduta odierna. Comunica altresì che, in mancanza di un regolamento per le riprese e per la diretta, ha predisposto i termini e le condizioni da rispettare con una nota disponibile presso l'ufficio di segreteria e sul sito del comune. Fatta questa premessa dà il benvenuto alla dott.ssa Stella Chiara, Segretario del Comune, e la invita a procedere all'appello.

Risultano presenti n. 18 consiglieri (Ristuccia, Lupo, Agricola, Tuminello, Petralito, Quartarone, Laretta, Campo, Nastasi, Runza, Beninato, Borgh, Santacroce, Spataro Sebastiano) e assente il consigliere Spataro Salvatore.

Sono presenti in aula il Sindaco gli assessori Cannarella, Scala, Baglivo

Il Presidente dichiara valida la seduta e procede alla trattazione dell'argomento posto al primo punto dell'ordine del giorno: Nomina scrutatori. Art. 186 dell'O.R.EE.LL – Surroga consigliere comunale dimissionario Tuminello Giuseppe- Convalida e giuramento del Consigliere comunale neo-eletto.

Propone quali scrutatori della seduta consiliare odierna i consiglieri Buggea, Laretta, Ristuccia e indice la votazione palese, per alzata e seduta, per l'approvazione degli stessi.

Il Consiglio comunale all'unanimità di voti favorevoli dei 18 consiglieri presenti e votanti approva la proposta così come formulata dal Presidente.

Il Presidente proclama scrutatori dell'odierna seduta consiliare i consiglieri Buggea, Laretta, Ristuccia.

A questo punto il Presidente del Consiglio, viste le dimissioni del consigliere comunale Tuminello Giuseppe, e preso atto che, come si evince dal Verbale delle operazioni Elettorali, il signor Joseph Anthony Fortunato è il primo dei non eletti della medesima lista, denominata "Costa Sindaco", del consigliere dimissionario Tuminello Giuseppe, propone di votare la surroga del citato consigliere dimissionario con il signor Joseph Anthony Fortunato.

Il Presidente procede alla votazione palese, per alzata e seduta, per votare la surroga del citato consigliere comunale dimissionario Tuminello Giuseppe con il consigliere Joseph Anthony Fortunato.

Eseguita la votazione palese, il Presidente, con l'assistenza degli scrutatori già scelti Buggea, Laretta, Ristuccia, proclama l'esito favorevole della votazione che riporta l'unanimità dei 18 consiglieri presenti e votanti.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'esito favorevole della votazione palese, per alzata e seduta, come proclamato dal Presidente

DELIBERA

- Di surrogare il consigliere comunale dimissionario sig. Tuminello Giuseppe con il sig. Joseph Anthony Fortunato, primo dei non eletti della medesima lista n. 10, avente il contrassegno Costa Sindaco, del dimissionario

Interviene il consigliere Ristuccia il quale rivolge il suo ringraziamento al consigliere Tuminello per il lavoro svolto al suo fianco e, a suo parere, nel migliore dei modi e augura al nuovo consigliere di poter fare ugualmente, di poter operare sempre secondo le sue convinzioni per il bene della cittadinanza e gli dà il benvenuto.

A questo punto il Presidente si associa a tale ringraziamento, augurando buon lavoro al consigliere Fortunato.

Il Presidente procede alla trattazione dell'argomento posto al punto 2: Lettura ed approvazione verbali delle sedute consiliari precedenti.

Viene richiesta la parola dal consigliere Quartarone il quale chiede al Segretario Generale se l'odierna seduta consiliare è stata convocata in maniera regolare visto che i punti posti all'ordine del giorno, come previsto dall'art. 17 comma 2, devono essere trattati in adunanza ordinaria e non possono essere trattati in seduta urgente.

Il Segretario dott.ssa Stella risponde che gli adempimenti di cui alla seduta sono previsti dalla legge con termini perentori abbondantemente superati peraltro oggetto di convocazione pregressa conclusasi con seduta deserta. Inoltre richiama la nota del Commissario ad Acta che ha diffidato l'intero organo consiliare a provvedere tempestivamente con la conseguenza dello scioglimento del medesimo organo.

Il consigliere Quartarone dichiara di non essere a conoscenza di tale nota e che la stessa non è stata trasmessa ai consiglieri.

Il Presidente risponde che la nota è del 7 settembre ed era sua intenzione portarne a conoscenza il Consiglio comunale nella prima seduta di Consiglio comunale che è andata deserta quindi non ha potuto fare la comunicazione.

Il consigliere Quartarone dichiara che ci sarebbe stato il tempo per informare i consiglieri e per parlarne.

Il Presidente ribadisce di non aver voluto nascondere nulla e ricorda che quando scadono i termini per l'approvazione del rendiconto l'assessorato regionale provvede con l'intervento sostitutivo nominando un Commissario. Ribadisce la sua intenzione di comunicare in merito alla nota durante la seduta consiliare che è andata interrotta prima del tempo.

Interviene il consigliere Campo il quale dichiara di dissentire dalle dichiarazioni del Presidente in quanto era suo preciso dovere informare i consiglieri comunali riguardo alla nota del Commissario Turriciano e avrebbe potuto farlo durante il punto 2 all'ordine del giorno "comunicazioni, interrogazioni ed interpellanze".

Il Presidente dichiara che la convocazione in seduta urgente deriva dal superamento dei termini imposti dalla legge superati da parecchio tempo e che la responsabilità della non conoscenza è da addebitarsi ai Consiglieri comunali avendo il dovere di controllare tutti i documenti.

Il consigliere Quartarone aggiunge che tutte le proposte sono complesse e non c'è stato il tempo di approfondire.

Interviene il consigliere Giuliano il quale dice che è un dovere dei consiglieri andare a controllare tutti i documenti che si devono votare e che nel caso specifico tutta la documentazione è stata fatta pervenire ai consiglieri solo 2 giorni prima. Dichiara di non essere in condizioni di poter votare

favorevolmente o di dare voto contrario alla proposta. Le argomentazioni apportate dal Presidente sono solo scuse.

Il Presidente del consiglio ricorda che il D.A. è pubblicato da tempo sul sito della Regione, precisa che i consiglieri sono tenuti a conoscere procedure e regole e leggi.

Il consigliere Runza propone una sospensiva ai sensi dell'art. 26 del Regolamento del Consiglio comunale e dell'art. 23 comma 2 del rendiconto e del piano di riequilibrio e chiede di poterla leggere.

Il Presidente spiega che la richiesta di sospensiva dovrà essere presentata al momento dell'approvazione del rendiconto e del piano e non in questo momento poiché si sta trattando un altro punto dell'ordine del giorno.

A questo punto il consigliere Quartarone dichiara che stanno abbandonando l'aula.

Il presidente invita il Segretario a procedere all'appello.

Alle ore 12,15 risultano presenti n. 10 consiglieri (Agricola, Fronterre, Petralito, Guarino, Buggea, Laretta, Beninato, Borgh, Santacroce, Spataro Sebastiano) e assenti n. 10 consiglieri (Spataro Salvatore, Ristuccia, Lupo, Fortunato, Dipietro, Giuliano, Quartarone, Campo, Nastasi, Runza).

Il Presidente del Consiglio, verificata la mancanza del numero legale, dispone, ai sensi dell'art. 30, comma 2, della L.R. n. 9/1986, come sostituito dall'art. 21 della L.R. 01/09/93 n. 26, la sospensione di un'ora della seduta consiliare in corso.

Alle ore 13,15, dopo la sospensione di un'ora per mancanza di numero legale, il Presidente invita il Segretario a procedere all'appello.

Risultano presenti n. 2 consiglieri Agricola e Borgh e assenti n. 18 consiglieri: (Spataro Salvatore, Ristuccia, Lupo, Fortunato, Dipietro, Fronterre, Giuliano, Petralito, Quartarone, Guarino, Buggea, Laretta, Campo, Nastasi, Runza, Beninato, Santacroce, Spataro Sebastiano)

Il Presidente, verificata la mancanza del numero legale, dispone, ai sensi dell'art. 30 della L.R. 06/03/86 n.9 come sostituito dall'art. 21 della L.R. 01/09/93 n. 26, il rinvio dell'odierna seduta consiliare alle ore 11,30 del 07/10/2017, in seduta di prosecuzione, con medesimo ordine del giorno e senza ulteriore avviso di convocazione.

Sono le ore 13,17.

